

HOME THEATER

Sintoampli Panasonic SA-XR10, lettore DVD Panasonic DVD-XV10 e sistema Infinity Modulus

Prezzo di listino:

Panasonic SA-XR10: 699,00 €

Panasonic DVD-XV10: 299,00 €

Infinity Modulus: 1.250,00 €

COSA VA

ELEGANZA: linee nuove, inedite e assolutamente in tono con l'attenta ricerca del design che sta caratterizzando tutte le produzioni degli ultimi mesi.

QUALITÀ COSTRUTTIVA: la progettazione è esemplare, dalla completezza del processore video del lettore DVD, all'utilizzo di componenti discreti nell'amplificazione, all'impiego di materiali ceramici per i driver dei diffusori.

GESTIONE MP3: il lettore DVD permette di gestire file MP3 tramite un'interfaccia utente molto intuitiva simile a quelle per PC.

COSA NON VA

VERSATILITÀ SUBWOOFER: mancano le uscite ad alto livello e la regolazione di fase.

CONNESSIONI AMPLIFICATORE: le dimensioni in gioco sono veramente ridotte, però ci saremmo aspettati qualcosa in più in termini di connessioni video. La mancanza di almeno una connessione S-video lascia molto a desiderare.

VALUTAZIONI

ESTETICA 8

Il punto di forza di tutti i componenti.

CONNESSIONI 7

L'ampli potrebbe offrire di più, ottime quelle sul lettore DVD.

COSTRUZIONE 8

Adeguate alla classe dei componenti, stupisce l'amplificatore.

FUNZIONI 8

DVD completissimo sotto ogni punto di vista, ampli dotato del Dolby Pro Logic II.

QUALITÀ AUDIO 7

Buona la resa sonora dell'ampli, ma le casse Infinity vengono penalizzate dalle dimensioni.

TELECOMANDO 7

Entrambi facili da usare e abbastanza intuitivi.

QUALITÀ/PREZZO 8

Nel complesso conveniente, da valutare attentamente la scelta dei diffusori.

IN SOSTANZA

Una serie di oggetti di piacevole fattura che anche all'ascolto non delude per capacità dinamiche e coinvolgimento. L'utilizzo del subwoofer è indispensabile per potersi assicurare l'impatto che le colonne sonore richiedono e per poter godere appieno anche dell'ascolto stereofonico. L'ingombro delle unità principali è ridotto ai minimi termini e le linee affusolate dei componenti rendono il tutto davvero affascinante.

Sono ormai passati quattro anni da quando il DVD ha fatto il suo ingresso anche in Italia, e Panasonic è stata una delle prime aziende a investire e credere nel nuovo supporto digitale. Da allora il costruttore giapponese ha deliziato anche i palati più raffinati con innovazioni tecnologiche che hanno dettato legge nel mondo dell'elettronica di consumo e ora, giocando la carta del design, tenta di appropriarsi anche di quella fetta di mercato attenta alle linee oltre che alla qualità

◆ di Marco Pasino

I prodotti provati in queste pagine, sintoamplificatore SA-XR10 e lettore DVD-XV10 Panasonic e diffusori Infinity Modulus, rispecchiano efficacemente le aspettative degli appassionati di Home Theater. Grazie alle forme inusuali e alle linee affusolate che celano un qualcosa di "futuristico", riescono infatti a coniugare un design ricercato con prestazioni di assoluto livello difficilmente riscontrabili in altri oggetti di pari categoria. Dall'impegnatissima Panasonic arrivano un completissimo lettore DVD e un

amplificatore innovativo nelle linee quanto nei contenuti, mentre dal noto costruttore d'oltreoceano sbarca nel vecchio continente un sistema di diffusori tecnologicamente molto avanzato e caratterizzato anch'esso da un design che non può assolutamente passare inosservato.

Costruzione interessante

Sia l'amplificatore che il lettore DVD ci hanno dato non poco filo da torcere nelle operazioni di smontaggio, per via di una costruzione a incastro necessaria per mantenere le dimensioni entro certi limiti e per conferire quel curioso aspetto affusolato che caratterizza queste ultime produzioni, comunque con molta pazienza siamo riusciti ad addentrarci all'interno di questi componenti rimanendo anche piacevolmente colpiti per la pulizia e l'attenta ingegnerizzazione di tutti i componenti. Il DVD è caratterizzato da una costruzione molto semplice; la parte destra è occupata dalla sezione di alimentazione del tipo a impulsi protetta da una lastra di plexiglas per evitare che qualche elemento vada in contatto con il coperchio (montato a filo) causando qualche spiacevole effetto a chi eventualmente lo toccasse. La filatura è limitata a pochi cavi multipolari necessari per mettere in comunicazione i comandi del pannello frontale e la meccanica con la sezione di alimentazione e decodifica: quest'ultima scheda, basata su integrati di produzione interna, si appoggia anche a un chip della Analog Devices (ADV7170K) che si occupa della parte video con risultati entusiasmanti offrendo svariate possibilità di controllo dell'immagine. Ottimo il fissaggio della meccanica, saldamente fissata al telaio e non a una scheda, come di solito avviene nei DVD formato slim. Anche l'amplificatore è dotato di una costruzione interna degna di nota; la maggior parte dello spazio interno è occupato dalla scheda contenente i componenti necessari all'amplificazione di tipo digitale, che consente potenze elevate, distorsioni ridotte, spazi contenuti ma soprattutto un'elevata dissipazione del calore, cosa utilissima considerate le dimensioni del prodotto. Anche in questo caso la scheda di alimentazione risulta protetta dal telaio tramite l'utilizzo di uno spesso foglio di materiale plastico, mentre la scheda che si occupa della decodifica dei segnali audio è basata sull'ottimo integrato CS4932, caratterizzato da una buona qualità associata alla possibilità di decodificare anche l'ultimo nato in casa Dolby: il Pro Logic II. Tra i tanti integrati spicca sicuramente anche l'interfaccia audio di produzione AKM (4114), in grado di trattare segnali fino a 192 kHz e 24 bit ma non pie-

Direttame



Infinity

Panasonic
DVD-XV10

DVD-3
TITLE
CHAP
1 00:00

Infinity

DVD
VIDEO

Panasonic
SA-XR10

SA-XR10
TITLE
CHAP
1 00:00

nte dal futuro

Prova Sintoampli Panasonic SA-XR10, lettore DVD Panasonic DVD-XV10 e sistema Infinity Modulus

PANNELLO ANTERIORE AMPLIFICATORE

Bastano poche righe per descrivere le fattezze di questo ampli, visto che ci ritroviamo di fronte a uno degli apparecchi più sottili della sua categoria e la mancanza di spazio utile non ha permesso l'inserimento dei comandi che di solito occupano il frontale di un qualsiasi amplificatore. **Linee molto pulite caratterizzate da un'affascinante cromatura e interrotte solamente dal piccolo display luminoso (troppo) posto all'estrema sinistra, dai led di stato centrati con precisione svizzera e dalla grossa manopola metallica del volume in netto contrasto con tutto il frontale costruito in "volgare" plastica.** I pochi



pulsanti disponibili sono racchiusi nella parte superiore e di fatto permettono solamente il controllo delle funzioni dedicate alla radio, la selezione della sorgente in ingresso e l'accensione dell'unità: da notare che ogni qualvolta si aziona il controllo di volume, aumentandolo o diminuendolo, in un'apposita finestrella si accende il rispettivo led a forma di freccia.

PANNELLO POSTERIORE AMPLIFICATORE

Decisamente poco affollato, non rispecchia pienamente le nostre aspettative in fatto di collegamenti ma questo è il prezzo che bisogna pagare quando si ha a che fare con oggetti di queste dimensioni; all'estrema sinistra trovano posto le connessioni necessarie alle antenne per la sezione tuner, a seguire prendono posto gli ingressi video e le due uscite (monitor e VCR out) in standard video composito. Gli ingressi audio analogici sono in totale quattro e sono anch'essi affiancati da una coppia di uscite stereofoniche per il collegamento di un



videoregistratore ed eventualmente un registratore a cassette o MiniDisc. Nella parte centrale si trovano gli ingressi digitali, due in tutto, uno dei quali sdoppiato negli standard ottico ed elettrico; curiosa l'assenza di una presa digitale abilitata ai segnali in uscita disponibili

sulla quasi totalità degli amplificatori in commercio. Tra i connettori di ingresso e i morsetti di potenza, del tipo a molla e utilizzabili solamente con cavi di piccolo diametro, trova posto la ventola di raffreddamento assolutamente necessaria visto l'esiguo spazio

a disposizione per lo smaltimento del calore che inevitabilmente si produce all'interno dell'unità. Mancano le uscite pre per i canali principali ad eccezione di quella dedicata al subwoofer, comunque bisogna far notare che tutti gli spinotti sono dorati.

namamente sfruttata su questo esemplare, che si ferma ai canonici 96 kHz. A differenza del player, nell'amplificatore la filatura è quasi del tutto assente.

Tante comode funzioni

La parte da leone, sotto questo punto di

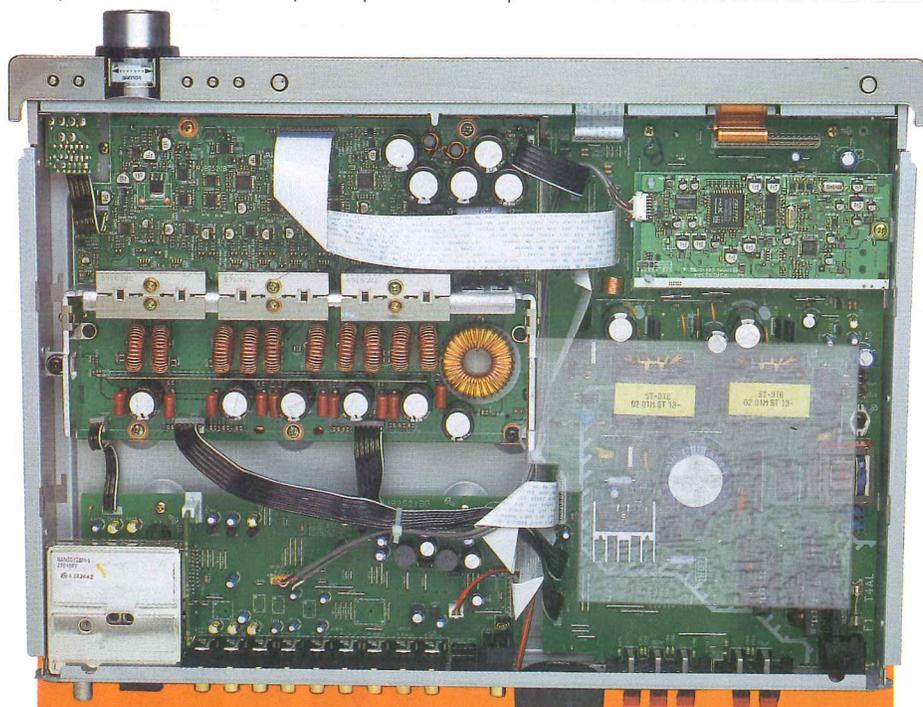
vista, la svolge sicuramente il **lettore DVD, caratterizzato da una serie incredibile di possibilità offerte dall'encoder video, che permettono la variazione continua dei parametri d'immagine a seconda del programma che si sta visionando oppure a seconda del gusto personale di ogni utente.** L'OSD è esaustivo e permette anche al neofita di addentrarsi

nelle molteplici regolazioni senza impazzire, inoltre il manuale d'istruzioni è abbastanza chiaro e spiega con semplicità le varie possibilità offerte. L'amplificatore, invece, da questo punto di vista è piuttosto carente ma l'assenza del manuale di istruzioni nel modello a noi consegnato non ci permette di dare giudizi affrettati, comunque non abbiamo trovato traccia di OSD né siamo riusciti a trovare opzioni di settaggio per i diffusori al di fuori delle classiche relative alla regolazione di livello, quindi consigliamo un'attenta prova prima di un eventuale acquisto.

Tornando al lettore troviamo la funzione di zoom per espandere l'immagine letterbox qualora si utilizzi un TV 4:3, il "Dialogue Enhancer" per enfatizzare i dialoghi e la possibilità di regolare l'intensità dei bassi qualora venga collegato un subwoofer alla presa posteriore. Tra tutte queste funzioni, comunque, una nota di merito va alla gestione dei file MP3 con un'interfaccia grafica degna di un programma per PC e la possibilità di visualizzare il nome del brano per esteso anziché con le canniche otto lettere.

I diffusori dall'elegante aspetto

Una volta aperto l'imballo del sistema Infinity, siamo rimasti subito colpiti dalla sinuosità dei diffusori e dall'innovativo colore cangiante della cornice e della base che si discosta dalle produzioni finora incontrate, caratterizzate invece dall'utilizzo di finiture in legno o plastica rigorosamente nera. **I cinque diffusori sono molto simili tra loro e**



La presenza di numerose bobine e l'assenza di dissipatori lasciano intendere un'amplificazione di tipo digitale, ideale per i modelli compatti.

PANNELLO ANTERIORE LETTORE DVD



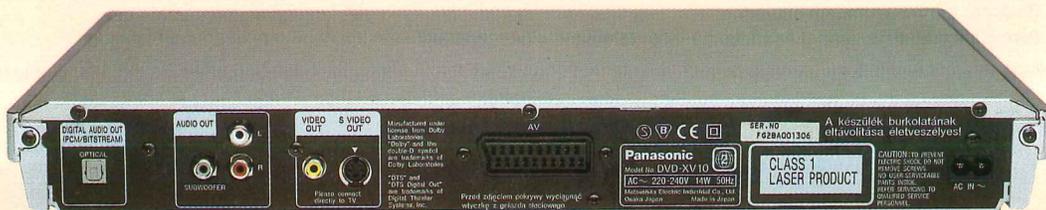
Degno compagno del sintoamplificatore, il lettore DVD Panasonic XV10 ne rispecchia le linee in modo fedele e altrettanto piacevole; il frontale, molto pulito, è

“disturbato” solamente dal cassetto di caricamento in posizione centrale e dal display, anche in questo caso luminosissimo, ma con la possibilità di spegnerlo mentre si guardano i film. La parte superiore del lettore anche in questo caso è occupata dai tasti di funziona-

mento principali che permettono, oltre all'accensione e lo spegnimento dell'unità, il controllo delle normali funzioni di riproduzione: l'unica novità è rappresentata dal pulsante denominato “cinema/concert”, che permette di variare le condizioni di visione a seconda del programma che si sta seguendo.

PANNELLO POSTERIORE LETTORE DVD

Offre tutto quello che ci si può aspettare da un lettore di questa categoria; un'uscita digitale in standard ottico che adotta l'ormai onnipresente spina con sportellino parapolvere basculante, le uscite audio analogiche alle quali bisogna aggiungere la presa di pre-out per il subwoofer (soluzione utile qualora si utilizzi il solo televisore con ne-



cessità di ottenere maggiori bassi tramite l'utilizzo di un sub amplificato), le

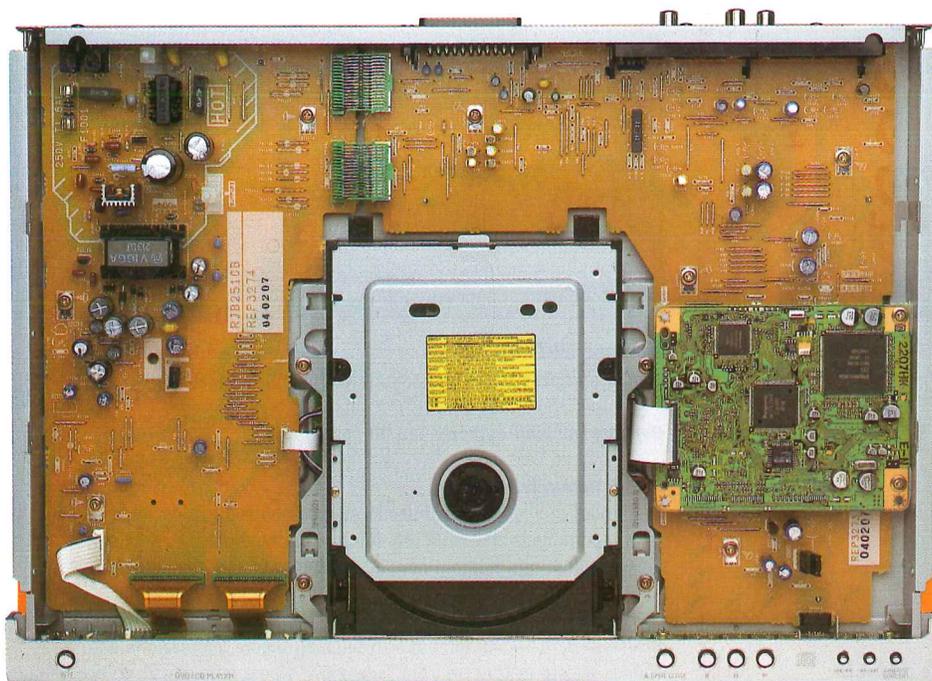
uscite video in standard composto e S-video e la sempre utile presa scart dalla

quale è possibile estrarre il segnale in formato RGB.

L'unica differenza è data dal canale centrale, sviluppato orizzontalmente e caratterizzato da una piacevole forma arcuata che ne slancia ulteriormente le linee offrendo un ottimo contorno al televisore. I quattro satelliti sono ovviamente sviluppati verticalmente con un frontale a forma di ellisse tronca e una griglia in tessuto grigio a celare i trasduttori. Questi ultimi adottano l'ormai collaudatissima tecnologia C.M.M.D. (brevetto proprietario di Infinity) che consente di “spalmare” un sottilissimo strato ceramico sulla parete

interna ed esterna del cono, rendendolo molto rigido e permettendo una risposta velocissima ai transienti. I quattro satelliti utilizzano un driver per i medio bassi da 4” (due nel canale centrale) affiancato da un valido tweeter da 3/4” letteralmente annesso nel baffle anteriore e posizionato nella parte bassa del mobile. **La struttura del cabinet è molto rigida ed è realizzata interamente in materiale plastico con un piacevole inserto metallico sulla parte frontale**; la sua caratteristica principale è certamente la totale as-

senza di pareti parallele, a tutto vantaggio della riproduzione che risulta essere influenzata dalle onde stazionarie che nel caso opposto inevitabilmente si andrebbero a creare. I morsetti presenti sui diffusori sono tutti dorati. L'unico difetto è rappresentato dal piedistallo che svolge anche la funzione di staffa qualora si vogliano “mettere al muro” i diffusori; la sfera gommosa che vincola il diffusore alla base non sembra molto affidabile e, anche se nei giorni in cui il sistema è stato a nostra disposizione non ha mostrato cedimenti, siamo quasi certi che un'eccessiva movimentazione potrebbe portare a un'usura elevata tale da non garantire più un saldo ancoraggio del diffusore alla sua base.



L'interno del lettore DVD lascia trasparire una costruzione di stampo economico: lo spazio è occupato in modo

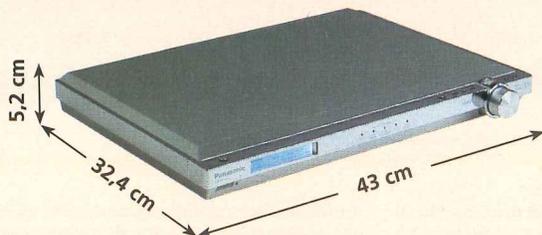
molto razionale, con l'alimentazione a sinistra e la scheda di decodifica a destra, in evidenza.



I telecomandi delle due unità sono simili tra loro: con quello dell'amplificatore si può controllare il player.

Prova Sintoampli Panasonic SA-XR10, lettore DVD Panasonic DVD-XV10 e sistema Infinity Modulus

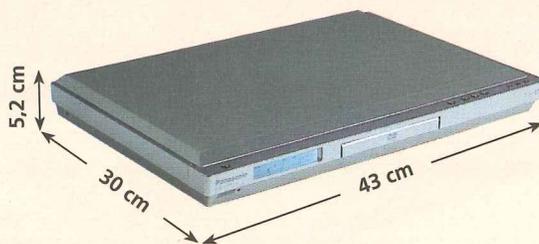
DATI DICHIARATI dalla CASA



Sintoamplificatore SA-XR10

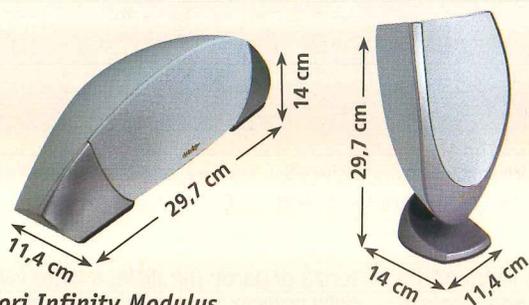
Potenza: 100 W x 5 (1 kHz, DIN, 6 Ohm)
Risposta in frequenza: nd - **Rapporto segnale/rumore:** nd
Consumo: 11 W - 1.5 W (stand-by)
Dimensioni: 430 x 52 x 324 mm (L x A x P) - **Peso:** 3,5 kg

Prodotto da: Panasonic (Giappone)
Distribuito da: Panasonic - via Lucini,19 - 20125 Milano - Tel. 02/67881



Lettore DVD-XV10

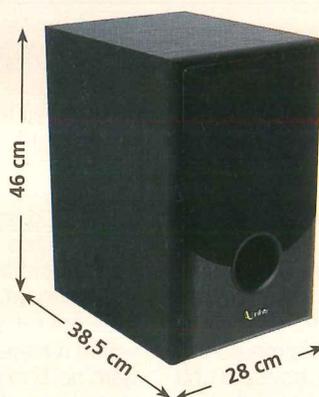
Formati video: PAL/NTSC - **Convertitori audio:** 192 kHz / 24 bit
Uscite video: composito, S-video, RGB
Uscite audio: 2 stereo RCA, digitale ottica, subwoofer
Compatibilità: Dolby Digital, DTS, MP3
Dimensioni: 430 x 52 x 300 mm (L x A x P) - **Peso:** 2,9 kg



Diffusori Infinity Modulus

Tipo: 2 vie sospensione pneumatica - **Potenza:** 15-100 W
Risposta in frequenza: 100-20.000 Hz (80-20.000 Hz canale centrale)
Frequenza di incrocio: 2.500 Hz (12 dB/ottava)
Sensibilità: 86 dB - **Impedenza nominale:** 8 Ohm
Dimensioni: 279 x 140 x 114 mm (L x A x P) - **Peso:** 1,8 kg

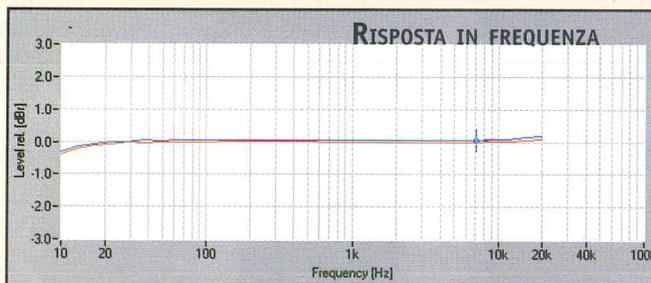
Prodotto da: Infinity (USA)
Distribuito da: Kenwood - via Sirtori, 7/9 - 20129 Milano - Tel. 02/204821



Subwoofer attivo Alpha SUB

Potenza: 110 W RMS -
Risposta in frequenza: 40-130 Hz
Frequenza di crossover: variabile con continuità 40-130 Hz
Dimensioni: 280 x 460 x 385 mm (L x A x P)
Peso: 15,3 kg

DATI di LABORATORIO



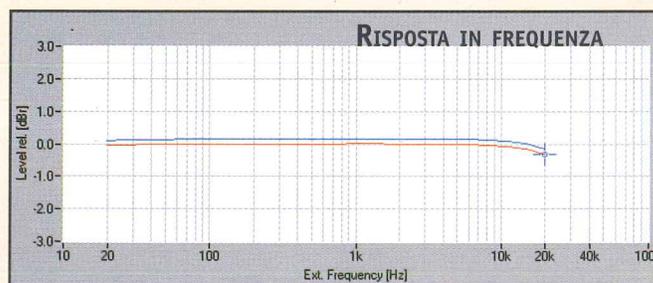
Sintoamplificatore SA-XR10

Potenza d'uscita continua a 1 kHz
Un canale in funzione
 142,8 Watt, 4 Ohm, 0,584 % THD
 79,9 Watt, 8 Ohm, 0,775 % THD

Due canali in funzione
 112,4 Watt, 4 Ohm, 0,607 % THD
 78,1 Watt, 8 Ohm, 0,761 % THD

Commento

Ottima la risposta in frequenza, perfettamente lineare e priva di oscillazioni. Interessante il comportamento dei finali che dimostrano di non soffrire le basse impedenze di carico, a testimonianza di una buona capacità di pilotaggio.



Lettore DVD-XV10

Livello d'uscita: 2,244 V canale destro - 2,287 V canale sinistro

Rapporto segnale rumore: 112 dB pesato A

Test della meccanica

La meccanica si comporta in modo più che onorevole, bloccandosi solo nella lettura della traccia N° 38 del nostro disco di test, quella che presenta drop out di ben 4 mm, equivalenti a un salto traccia di 3,08 ms.

Commento

Interessante il valore del rapporto segnale-rumore, prestazione che colloca questo lettore tra i più "silenziosi" finora misurati. Il grafico della risposta in frequenza non mostra incertezza, la leggera attenuazione in prossimità dei 20 kHz e il piccolo sbilanciamento tra i due canali sono di entità trascurabile.

Un subwoofer solido e potente

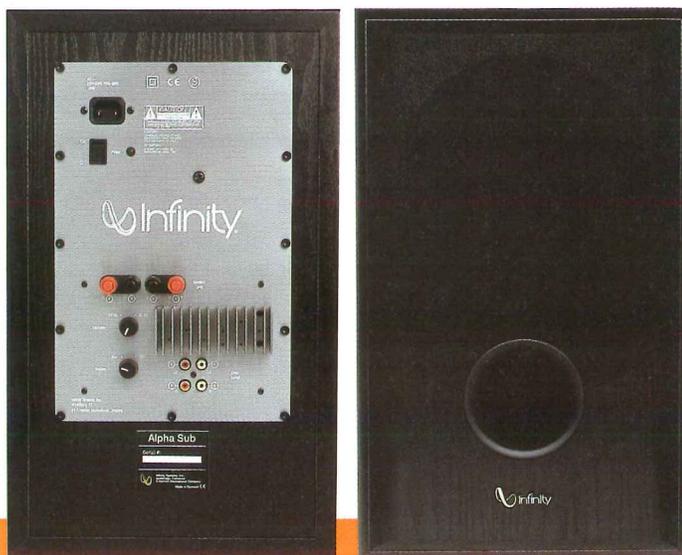
Il subwoofer è un modello "classico", caratterizzato da una costruzione molto solida e da una sezione di amplificazione decisamente affidabile a componenti discreti, alimentata da un poderoso trasformatore toroidale di dimensioni ragguardevoli. A dire il vero anche in questo caso il layout interno ricorda molto da vicino alcuni modelli della concorrenza. Comunque, in definitiva, se il sistema "suona", allora ben vengano le somiglianze. **Per quanto riguarda il parco connessioni sul retro, troviamo l'ingresso di linea su una coppia di pin RCA, la relativa uscita sempre a basso livello e un ingresso ad alto livello privo però di uscita, che di fatto ne**

rende impossibile l'utilizzo "in cascata" sul segnale amplificato tra finale e satelliti. Manca anche il controllo di fase, ormai implementato su quasi tutti i modelli, ma per fortuna non mancano il controllo di volume e quello per il controllo del taglio in frequenza. Il sub utilizzato nella prova appartiene alla serie Alpha, comunque sarà disponibile da settembre un modello appartenente alla stessa serie e finitura dei diffusori fin qui testati, tra l'altro fruibile anche con finitura nera e con la

possibilità di abbinamento a una staffa appositamente costruita per adattarsi ai televisori da 30 a 50 pollici, in grado di ospitare sia i frontali che il centrale per aumentare al massimo la versatilità di questo elegante sistema.



Davvero ottimo il livello costruttivo dei diffusori Infinity, che offrono anche un'estetica particolarmente gradevole e facile da integrare in un ambiente arredato in modo moderno.



Il subwoofer che abbiamo utilizzato per la prova appartiene alla serie Alpha, ma a settembre arriverà un subwoofer con un'estetica simile a quella dei satelliti.

La prova d'uso e ascolto

La catena hardware

Subwoofer Yamaha YST-SW60
Cavi Monster Cable e Kimber
TVC Philips 32" 16/9

Il software utilizzato

DVDXperience
Space Cowboys
Moulin Rouge
Demo DTS
CD test con brani di riferimento

Il subwoofer si è rivelato un indispensabile compagno, in quanto la sua eventuale mancanza avrebbe pesato moltissimo sulla resa complessiva del sistema Infinity che può contare su una riproduzione piacevole ma segnata dalla totale mancanza di basse frequenze. **I satelliti godono di una piacevole risposta in campo musicale, caratterizzata dalla corretta riproduzione della scena sonora leggermente influenzata da un'eccessiva limpidezza data da un tweeter forse un po' troppo brillante ma in grado comunque di aggiungere le giuste sfumature agli strumenti che vanno a occupare la parte più alta dello spettro**

audio; il canale centrale, forte del doppio midwoofer, presenta una risposta in frequenza leggermente più bilanciata risultando così più caldo nella riproduzione del parlato. Non sembra, ma la differenza di 20 Hz nella parte più bassa dello spettro audio si fa sentire. **L'utilizzo della tecnologia C.M.M.D. rende i cono molto rigidi ed effettivamente è molto difficile riscontrare fenomeni di distorsione anche a volumi piuttosto elevati. Il subwoofer si dimostra molto efficiente con le colonne sonore cinematografiche e anche in campo musicale non sfigura affatto;** grazie alla costruzione molto accurata e a una sezione di potenza ben dimensionata, permette di ottenere bassi ben modulati in grado di abbracciare i suoni senza invadere eccessivamente la scena sonora: qualche lieve distorsione viene riscontrata qualora il volume dell'unità venga portato verso il limite superiore nell'ascolto di materiale cinematografico con colonne sonore molto dinamiche, ma un semplice ritocco del livello di emissione riesce a risolvere il tutto pur senza limitare la resa dei bassi. Da notare che il sub inserito in questo sistema adotta la stessa circuitazione e il medesimo driver del sub fornito in dotazione con il sistema Alpha HCS provato nel numero di marzo 2002 di AF Digitale,

ma la maggior cubatura del modello in prova in queste pagine permette all'elettronica di comportarsi meglio, a tutto vantaggio della resa musicale. **In campo video la dinamica elargita dal sistema è più che sufficiente per soddisfare anche i più esigenti, ma un ascolto prolungato a volume sostenuto rischia di diventare piuttosto fastidioso per via di una brillantezza talvolta troppo accentuata.** Per quanto riguarda le elettroniche, non c'è nulla di negativo da segnalare. Il lettore DVD ha messo in mostra doti da primo della classe, mentre l'amplificatore abbinato a diffusori dalla resa più calda ha saputo convincere con un suono molto caldo e ben bilanciato sia sulla parte bassa che su quella più alta dello spettro audio. A voler essere pignoli, ci saremmo aspettati qualcosa in più come corposità sulle basse frequenze, ma bisogna tener presente che ci si trova di fronte a un apparecchio destinato al grande pubblico, che comunque stupisce per le doti acustiche. **Anche nell'audio multicanale non abbiamo riscontrato grossi difetti se non un deciso surriscaldamento dell'unità dopo qualche ora di funzionamento a regime,** particolarità che ne consiglia l'utilizzo in ambienti ben ventilati e ne sconsiglia il posizionamento al di sotto di altri oggetti.

Infinity Alpha HCS

Prezzo: 696, 70 €

Dallo stesso costruttore un altro sistema di diffusori dalle linee più classiche e caratterizzato dall'adozione delle stesse tecnologie impiegate nel sistema provato in queste pagine; unica pecca, un subwoofer identico nella costruzione a quello provato in queste pagine ma caratterizzato da un mobile più piccolo che non permette di raggiungere prestazioni ottime ma in grado di far apprezzare subito le "botte" elargite dalle moderne colonne sonore.



Le alternative

DVD Pioneer DVD-444

Prezzo: 408,00 €

Altro componente molto sottile caratterizzato da una buona resa sia audio che video, più classico nelle linee ma altrettanto valido e affidabile; se abbinato all'amplificatore VSX-C300, risulta un ottimo concorrente all'accoppiata Panasonic provata in queste pagine, non così originale nelle linee ma comunque un'altra valida accoppiata.

